Empagliflozin nello scompenso cardiaco

Data 15 novembre 2020
Categoria cardiovascolare

Empagliflozin riduce decessi cardiovascolari e ricoveri nei pazienti con scompenso cardiaco a frazione di eiezione ridotta indipendentemente dalla presenza di diabete.

In questo studio (denominato EMPEROR-Reduced) sono stati reclutati 3730 pazienti con scompenso cardiaco (classe Ii-IV) ed una frazione di eiezione inferiore o uguale al 40%.
I partecipanti sono stati trattati con **empagliflozin** (10 mg/die) oppure placebo, oltre alla terapia standard.
L'endpoint prmario era composto da morte cardiovascolare o ricovero per peggioramento dello scompenso.
IL follow up medio è stato di 16 mesi.
L'**endpointprimario** si verificò nel 19,4% del gruppo trattato e nel 24,7% del gruppo placebo (HR 0,75; 95%CI 0,65-0,86).
Questa riduzione si verificò sia nei pazienti diabetici che nei non diabetici.
Il rischio di eventi avversi renali fu minore nel gruppo empagliflozin.
In questo gruppo si registrò un maggior numero di infezioni genitali non complicate.

Chedire?

Già nello studio EMPA-REG OUTCOME l'empagliflozin aveva dimostrato di ridurre i ricoveri per scompenso cardiaco, ma in quel caso di trattava di soggetti diabetici.
Comunque non è il primo studio sull'uso degli inibitori SGLT2 nello scompenso: anche il dapagliflozin si è dimostrato utile nello studio DAPA-HF .

La cassetta degli attrezzi a disposizione del medico per il trattamento dello scompenso cardiaco si è dunque **ampliata** e vi entrano anche gli inibitori del SGLT2 che sono efficaci indipendentemente dalla presenza di diabete.
Si rimane in attesa dei risultati dello studio EMPEROR-PRESERVED (previsti per il 2021) in cui sono stati arruolati pazienti con scompenso cardiaco a frazione di eiezione conservata.

RenatoRossi

Bibliografia

1. Packer M et al. Cardiovascular and Renal Outcomes with Empagliflozin in Heart Failure for the EMPEROR-Reduced Trial Investigators. N Engl J Med 2020 Oct 8. 383:1413-1424.

2. http://www.pillole.org/public/aspnuke/news.asp?id=6408

3. http://www.pillole.org/public/aspnuke/news.asp?id=7240